
Diocesi: Mazara del Vallo, omaggio floreale del vescovo alla statua di san Vito

Ieri pomeriggio, durante l'annuncio del Festino di San Vito martire, il vescovo di Mazara del Vallo, mons. Angelo Giurdanella, ha reso omaggio alla statua marmorea del Santo che si trova in piazza della Repubblica a Mazara del Vallo. Come da tradizione ogni anno, grazie alla collaborazione del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, una squadra del distaccamento di Mazara del Vallo ha partecipato alla deposizione dell'omaggio floreale del vescovo alla statua, collocando la composizione ai piedi del monumento. Il Festino continuerà nella giornata di oggi e sino a domenica. Ecco gli appuntamenti. Oggi, alle ore 19, corteo storico a quadri viventi. Il corteo sarà preceduto da un cerimoniale commemorativo della traslazione delle reliquie di san Vito promossa nel 1743 dal vescovo Giuseppe Stella, con la partecipazione di componenti dell'Ancrì di Mazara del Vallo nel ruolo dei Giurati della città e di una squadra di cavalieri a cavallo in costume d'epoca (itinerario: Santuario di San Vito a Mare, lungomare San Vito, lungomare Mazzini – dove avverrà la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Salvatore Quinci al vescovo – molo Caito, piazza Regina, via Gian Giacomo Adria, Corso Vittorio Veneto, corso Umberto, piazza Mokarta, via San Giuseppe, piazza della Repubblica). Partecipano: i Tamburi di Aspra del Festino di Santa Rosalia di Palermo e il gruppo dei Musicisti dell'Annuncio. Al termine del corteo, in piazza della Repubblica, sarà rappresentata un'azione sacra sulla condanna a morte di Vito e dei suoi precettori Modesto e Crescenza da parte dell'imperatore Diocleziano. Domani, venerdì 18, alle 9 e alle 19, messa in cattedrale. Sabato 19: alle 19, messa in cattedrale. Domenica 20 agosto: alle 9 e alle 11, la messa in cattedrale; alle 17,30, imbarco del simulacro a bordo di un peschereccio alla banchina di piazzale G.B. Quinci. Al rientro il simulacro verrà portato in processione presso la chiesa San Michele; alle 24, la conclusione con i giochi di artificio.

Filippo Passantino